

Ministero dell'economia e delle finanze

Decreto Ministeriale 18 aprile 2002 ⁽¹⁾.

Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione ^{(2) (3)}.

⁽¹⁾ Pubblicato nella Gazz. Uff. 30 gennaio 2003, n. 24.

⁽²⁾ Con riferimento al presente provvedimento è stata emanata la seguente istruzione:

- Ministero dell'economia e delle finanze: Circ. 31 marzo 2003, n. 18.

⁽³⁾ Emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

di concerto con

I MINISTRI DELLA DIFESA, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Visto l'art. 5 della legge 3 aprile 1997, n. 94, concernente «Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente «Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato»;

Visto l'art. 14, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, che ha previsto l'introduzione nel Conto generale del patrimonio di una ulteriore classificazione secondo la tipologia esposta nella tabella C allegata allo stesso decreto legislativo;

Ritenuto che una nuova struttura del Conto generale del patrimonio deve corrispondere ai contenuti delle leggi di riforma sotto il profilo di una sua maggiore significatività in riferimento alla gestione economica del patrimonio, e conformarsi ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione;

Considerato che la predetta classificazione patrimoniale, riguardante gli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato, deve conformarsi alla classificazione delle poste attive e passive riportata nel SEC' 95 (Regolamento n. 2223/96 del Consiglio del 25 giugno 1996 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità);

Considerato che l'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, prevede che le modifiche e integrazioni alla predetta tabella C siano stabilite con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di concerto con i Ministri interessati;

Considerato che al fine di una maggiore espressività degli elementi patrimoniali si rende necessario procedere alla loro valutazione in base a criteri di carattere economico estesa, secondo il disposto dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, anche ai beni di cui all'art. 822 c.c. suscettibili di utilizzazione economica;

Ritenuto che le valutazioni devono essere coerenti con le rilevazioni di contabilità economica riferibili all'esercizio;

Considerato che occorre provvedere al riguardo;

Visto, infine, l'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, concernente «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Decreta:

1. Conto generale del patrimonio.

1. Le attività e passività del Conto generale del patrimonio sono classificate in:

attività finanziarie (attività economiche comprendenti i mezzi di pagamento, gli strumenti finanziari e le attività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari);

attività non finanziarie prodotte (attività economiche ottenute quale prodotto dei processi di produzione);

attività non finanziarie non prodotte (attività economiche non ottenute tramite processi di produzione);

passività finanziarie (mezzi di pagamento, strumenti finanziari e simili).

Le attività e passività suddette vengono ulteriormente specificate, così come riportato nell'allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante, in successivi livelli di maggiore dettaglio.

2. L'allegato 1 di cui al comma precedente sostituisce la tabella C acclusa al decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

2. Composizione degli elementi attivi e passivi.

1. Gli elementi attivi e passivi e la loro definizione sono indicati nell'allegato 2 al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

3. Criteri di valutazione.

1. Sono stabiliti i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo le indicazioni contenute nell'allegato 3 al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

2. I suddetti criteri possono essere modificati, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con successivo decreto interministeriale.

4. Entrata in vigore.

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti hanno effetto a decorrere dall'anno 2002.

Allegato 1 ⁽⁴⁾

⁽⁴⁾ Sostituisce la tabella C allegata al D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del presente decreto.

Allegato 2

Elementi attivi e passivi e loro descrizione

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
ATTIVITÀ FINANZIARIE	Le attività finanziarie sono attività economiche comprendenti mezzi di pagamento, strumenti finanziari o attività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari. Uno strumento finanziario conferisce al suo titolare, il creditore, il diritto di ricevere, senza una prestazione da parte sua, un pagamento o una serie di pagamenti da un'altra unità istituzionale, il debitore, che ha assunto il corrispondente obbligo. Le attività finanziarie vengono di seguito specificate.
Oro e argento monetario e diritti speciali di prelievo	Le attività finanziarie classificate in tale rubrica sono le uniche attività finanziarie per le quali non esiste una corrispondente passività nel sistema dei conti.
Oro e argento monetario (non monetato)	Detenuto come componente delle risorse valutarie.
Diritti speciali di prelievo	Riserve internazionali create dal Fondo Monetario Internazionale ed assegnate ai suoi membri per integrare le riserve esistenti.
Biglietti, monete e depositi	Biglietti e monete, depositi trasferibili ed altri depositi a breve utilizzabili quali mezzi di pagamento.
Biglietti e monete	Mezzi di pagamento affidati all'Istituto tesoriere.
Depositi trasferibili	Depositi immediatamente convertibili in moneta o trasferibili mediante assegno, ordine di bonifico, registrazione di addebitamento o simili, senza alcuna penalità o restrizione significativa.
Altri depositi	Depositi diversi dai depositi trasferibili. Si tratta di depositi che non possono essere utilizzati per effettuare pagamenti in qualsiasi momento e che non sono convertibili in moneta o in depositi trasferibili senza penalità o restrizioni significative.
Titoli diversi dalle azioni	Attività finanziarie che costituiscono strumenti al portatore, sono normalmente negoziabili sui mercati secondari e non attribuiscono al possessore un diritto di proprietà sull'unità istituzionale che li ha emessi.
Titoli diversi dalle azioni, esclusi gli strumenti finanziari derivati	Titoli diversi dalle azioni che conferiscono al detentore il diritto incondizionato ad un gettito monetario fisso - o variabile secondo quanto previsto contrattualmente - nella forma di pagamenti periodici (interessi) e/o di un determinato importo fisso ad una o più date specificate o a partire da una data stabilita al momento dell'emissione.
Titoli a breve termine diversi dalle azioni, esclusi gli strumenti finanziari derivati	Titoli diversi dalle azioni con scadenza originaria normalmente pari o inferiore ad un anno, salvo casi eccezionali in cui può arrivare al massimo a due anni, esclusi gli strumenti finanziari derivati.
Titoli a lungo termine diversi dalle azioni, esclusi gli strumenti finanziari derivati	Titoli diversi dalle azioni con scadenza originaria normalmente superiore ad un anno o, in casi eccezionali, a due anni, esclusi gli strumenti finanziari derivati.

Strumenti finanziari derivati:	Operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati (denominati anche secondari) o
Strumenti finanziari derivati di breve termine	strumenti di copertura dai rischi dipendenti, ad esempio, dalle oscillazioni dei cambi e dalle variazioni dei saggi di interesse. Soltanto gli strumenti secondari che possiedono un valore di mercato, in quanto negoziabili, costituiscono delle attività finanziarie nel sistema dei conti. Sono da riconoscersi strumenti finanziari essenzialmente di breve termine, come ad esempio gli swap che prevedono lo scambio di divise o titoli alle scadenze previste.
Azioni ed altre partecipazioni, escluse le quote dei fondi comuni di investimento	Attività finanziarie, escluse le quote dei fondi comuni di investimento, che rappresentano diritti di proprietà su società. Tali attività finanziarie conferiscono normalmente ai loro detentori il diritto ad una quota dei profitti delle società e ad una quota dei fondi propri di queste in caso di liquidazione.
Azioni quotate, escluse le quote dei fondi comuni di investimento	Le azioni rappresentano la partecipazione al capitale di una società sotto forma di valori mobiliari che, in linea di principio, sono negoziabili. Le azioni quotate sono quelle oggetto di quotazione in una borsa riconosciuta o in un altro tipo di mercato secondario.
Azioni non quotate, escluse le quote dei fondi comuni di investimento	Le azioni rappresentano la partecipazione al capitale di una società sotto forma di valori mobiliari che, in linea di principio, sono negoziabili. Le azioni non quotate sono quelle non oggetto di quotazione in una borsa riconosciuta o in un altro tipo di mercato secondario.
Società finanziarie bancarie	Società descritte come «banche» operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria, la cui attività consiste nell'accettare depositi, e/o loro sostituti assimilabili, e nel concedere crediti e/o effettuare investimenti mobiliari per proprio conto. Vengono suddivise in controllate (in cui si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) o collegate (in cui si possiede una partecipazione significativa) ed altre.
Società finanziarie non bancarie	Altri intermediari finanziari, ovvero società la cui funzione principale consiste nel prestare servizi di intermediazione finanziaria mediante l'assunzione di passività in forme diverse dalla moneta, dai depositi e/o loro sostituti assimilabili da unità istituzionali diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie, o dalle riserve tecniche di assicurazione (ad esempio società di leasing finanziarie, società di factoring, holding che controllano e dirigono soltanto un gruppo di società affiliate la cui funzione principale consiste nel prestare servizi di intermediazione finanziaria e/o nell'esercitare attività finanziarie ausiliarie, ma che non sono esse stesse società finanziarie). Vengono suddivise in società controllate (in cui si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) o collegate (in cui si possiede una partecipazione significativa) ed altre.
Società non finanziarie	Tutte le altre società la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari. Vengono suddivise in società controllate (in cui si possiede la maggioranza dei voti o si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria) o collegate (in cui si possiede una partecipazione significativa) ed altre.
Altre partecipazioni	Tutte le forme di partecipazione diverse da quelle precedentemente descritte.
Fondi di dotazione	L'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione di enti con personalità giuridica di diritto privato o di enti pubblici con specifiche finalità.
Organismi internazionali	Insieme dei mezzi finanziari destinati al finanziamento di Organismi internazionali.
Altre	Tutte le restanti partecipazioni.
Quote dei fondi di investimento	Quote emesse da una particolare categoria di società finanziarie il cui unico scopo è quello di investire i capitali raccolti in danaro o con conferimenti in natura.
Quote dei fondi di investimento immobiliari	Quote emesse da una particolare categoria di società finanziarie il cui unico scopo è quello di investire i capitali raccolti presso lo Stato con conferimenti di beni immobili o con diritti reali su immobili di proprietà dello Stato.
Quote dei fondi di investimento mobiliari	Quote emesse da una particolare categoria di società finanziarie il cui unico scopo è quello di investire i capitali raccolti presso il pubblico sui mercati monetari e/o sui mercati dei capitali.
Crediti	Rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari scaturenti da operazioni finanziarie effettuate con soggetti pubblici e privati.
Crediti di Tesoreria:	Sono operazioni che consistono in pagamenti che la Tesoreria effettua per conto del
Disponibilità del Tesoro per il Servizio di tesoreria provinciale;	bilancio e per l'espletamento di altri compiti di sua pertinenza. Tali operazioni sostanzialmente riguardano: gli interessi dei B.O.T. fino al momento della scadenza; i
Pagamenti da regolare;	sospesi di Tesoreria; le sovvenzioni alle Poste; il saldo, a credito del Tesoro, del conto
Pagamenti da rimborsare;	corrente per il servizio di Tesoreria provinciale.
Altri crediti.	
Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione:	Entrate accertate, riscosse ma non versate.
Entrate correnti;	
Entrate in conto capitale;	
Entrate da riduzione di attività finanziarie;	

Eventuali entrate per accensione di passività finanziarie.	
Residui attivi per somme da riscuotere:	Entrate accertate, riscosse ma non riscosse.
Entrate correnti;	
Entrate in conto capitale;	
Entrate da riduzione di attività finanziarie;	
Eventuali entrate per accensione di passività finanziarie.	
Anticipazioni attive:	Operazioni finanziarie consistenti in anticipazioni di denaro effettuate a favore della
Fondi di garanzia;	Tesoreria dello Stato.
Fondi di rotazione;	
Fondi di scorta;	
Crediti concessi ad enti pubblici e ad istituti di credito;	
Crediti concessi ad aziende ed enti privati.	
Anticipazioni attive:	Tutti gli altri crediti non descritti in precedenza.
Altri crediti non classificabili	
Altri conti attivi:	Tutti i conti attivi non descritti precedentemente quali il fondo per l'ammortamento dei
Fondo ammortamento titoli;	titoli di Stato (fondo destinato alla riduzione dello stock di titoli di Stato ed anche
Valore commerciale dei metalli monetati.	all'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società di cui il Tesoro è azionista unico) ed il valore commerciale dei metalli monetati.
ATTIVITÀ NON FINANZIARIE PRODOTTE	Attività non finanziarie ottenute quale prodotto dei processi di produzione. Le attività prodotte sono costituite da capitale fisso, scorte ed oggetti di valore, come specificato in appresso.
Capitale fisso	Attività prodotte utilizzate ripetutamente o continuamente nei processi di produzione per più di un anno. Il capitale fisso è composto da beni materiali e beni immateriali come appresso specificato.
Beni materiali prodotti	Capitale fisso costituito da abitazioni, fabbricati non residenziali, opere permanenti destinate alla difesa nazionale, beni immobili di valore culturale, altre opere diverse delle abitazioni e dai fabbricati, diritti reali di godimento su beni altrui, impianti attrezzature e macchinari, mobili e arredi, mezzi di trasporto, armi ed armamenti militari, materiale bibliografico, equipaggiamenti e vestiari, strumenti musicali, coltivazioni ed allevamenti nonché altri beni materiali prodotti come di seguito specificati.
Abitazioni:	Fabbricati utilizzati interamente o principalmente come abitazioni, comprese le
Fabbricati civili uso abitativo (inclusi gli alloggi di servizio);	costruzioni annesse, come i garage e tutti gli impianti permanenti usualmente installati
Fabbricati rurali uso abitativo;	nelle abitazioni. Sono inclusi altresì gli alloggi di servizio ed i fabbricati rurali ad uso abitativo, come pure i monumenti storici se destinati principalmente ad abitazione. Sono
Opere in corso di costruzione;	inclusi anche i costi dei lavori di sgombero del cantiere e di preparazione del terreno.
Opere di manutenzione straordinaria;	Le abitazioni non completate sono incluse nella misura in cui si considera che
Fabbricati gestiti dallo I.A.C.P.;	l'utilizzatore finale ne è divenuto proprietario o perché è stato stipulato un contratto di
Fabbricati gestiti dagli enti territoriali.	appalto o perché è stato stipulato un contratto di compravendita.
Fabbricati non residenziali:	Fabbricati diversi dalle abitazioni, compresi gli impianti e le attrezzature che
Fabbricati civili adibiti a fini istituzionali	costituiscono parte integrante delle costruzioni e compresi i costi dei lavori di sgombero
(uso governativo e caserme);	dei cantieri e di preparazione del terreno. Sono incluse opere destinate al culto, chiese,
Fabbricati commerciali;	certose, abbazie escluse fondo culto. Inoltre arsenali e stabilimenti sia dell'area operativa
Fabbricati rurali;	che dell'area tecnico-industriale della Difesa. Prefabbricati situati in aree militari con
Fabbricati industriali e costruzioni leggere;	destinazione di alloggi temporanei e/o di uffici, officine depositi di materiali. Caserme
Opere destinate al culto;	sino a quando non sono transitate in carico alle Agenzie del Demanio. Gli altri fabbricati
Opere in corso di costruzione;	non ancora completati sono inclusi nella misura in cui si considera che l'utilizzatore finale
Opere di manutenzione	ne è divenuto proprietario o perché è stato stipulato un contratto di appalto o perché è stato stipulato un contratto di compravendita.

straordinaria;	
Altro.	
Beni immobili di valore culturale:	Fabbricati che presentano interesse artistico, storico, archeologico, paleontologico o che, a
Beni storici;	causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte e della
Beni artistici;	cultura in genere, siano stati riconosciuti di interesse particolarmente importante, nonché
Beni archeologici;	le opere di restauro (da capitalizzarsi) volte a mantenerne l'integrità materiale e ad
Beni paleontologici;	assicurare la conservazione e la protezione dei loro valori culturali.
Opere di restauro.	
Opere permanenti destinate alla difesa nazionale:	Beni del demanio militare: fortezze, piazzeforti, installazioni missilistiche, linee fortificate
	e trincerate, porti ed aeroporti militari, ferrovie e funivie militari, ricoveri antiaerei.
Infrastrutture portuali e aeroportuali	fabbricati acquistati a fini militari sono inclusi nella misura in cui sono utilizzati per
militari;	l'esercizio dell'attività militare.
Strutture ed infrastrutture militari;	
Opere in corso di costruzione;	
Opere di manutenzione straordinaria.	
Altre opere:	Opere diverse dai fabbricati, compresi i costi di costruzione di strade, di posa di fognature
Vie di comunicazione;	e dei lavori di sgombero del cantiere e di preparazione del terreno diversi da quelli per
Strutture e infrastrutture idrauliche;	fabbricati. Si comprendono in particolare:
Infrastrutture portuali ed aeroportuali civili;	Vie di comunicazione: strade, autostrade, idrovie, valchi, ponti, funivie, ecc.;
Strade ferrate e relativi materiali di esercizio;	Strutture e infrastrutture idrauliche: ovvero beni volti alla regolamentazione dei corsi d'acqua ed al suo corretto deflusso (dighe, argini, sistemazione corsi d'acqua, canali di irrigazione, acquedotti, fognature, ecc.);
Impianti sportivi;	Strade ferrate e relativi materiali di esercizio: infrastrutture, gestite direttamente o affidati
Opere in corso di costruzione;	a terzi in concessione governativa, di diversi punti mediante sistemi ferroviari: ferrovie,
Opere di manutenzione straordinaria;	binari, materiale rotabile, ecc.;
Opere per la sistemazione del suolo;	Impianti sportivi: Impianti adibiti ad attività sportive (campi di calcio, stadi, campi di
Altro.	tennis, palestre ginnastiche, piscine pubbliche ed altri impianti di cui lo Stato è proprietario);
	A parte si comprendono infine le opere in corso di costruzione, che sono incluse qualora si considera che l'utilizzatore finale ne è diventato proprietario o perché è stato stipulato un contratto di appalto, le opere di manutenzione straordinaria e le opere per la sistemazione del suolo (ovvero interventi per dare un opportuno assetto al territorio, come bonifiche, recinzioni aree protette, rimboschimenti, ecc.).
Diritti reali di godimento su beni altrui	Diritti che attribuiscono al titolare (Stato) una signoria limitata su beni di terzi.
Impianti, attrezzature e macchinari:	Macchinari per ufficio: beni in dotazione agli uffici per lo svolgimento e l'attuazione di
Macchinari per ufficio;	compiti specifici;
Impianti e macchinari per locali ad uso specifico;	Impianti e macchinari per locali ad uso specifico: complesso delle macchine e delle
Hardware;	attrezzature necessarie allo svolgimento di particolari attività (arredi per officine, laboratori, tipografie, ecc.);
Altri impianti e macchinari;	Hardware: macchine connesse al trattamento automatizzato di dati;
Attrezzature;	Altri impianti e macchinari: non classificati altrove;
Attrezzature e macchinari per altri usi specifici.	Attrezzature: insieme di arnesi adatti a determinati usi delle amministrazioni;
	Attrezzature e macchinari per altri usi specifici: insieme di tali beni con caratteristiche appartenenti alle amministrazioni che aventi corpi civili o militari hanno propri ordinamenti speciali.
Mobili ed arredi:	Mobili ed arredi per ufficio: oggetti per l'arredamento di uffici, allo scopo di rendere
Mobili ed arredi per alloggi e pertinenze;	l'ambiente funzionale rispetto alle sue finalità;
Mobili ed arredi per locali ad uso	Mobili ed arredi per alloggi e pertinenze: oggetti per l'arredamento di ambienti destinati allo svolgimento di particolari attività;

specifico;	Mobili ed arredi per locali ad uso specifico: oggetti per l'arredamento di ambienti
Altri mobili ed arredi per uso specifico.	destinati allo svolgimento di particolari attività come arredi per officine, laboratori, tipografie, ecc.
	Altri mobili ed arredi per uso specifico: oggetti per l'arredamento di ambienti di pertinenza delle amministrazioni che aventi corpi civili o militari hanno propri ordinamenti speciali.
Materiale bibliografico:	Complesso dei libri e delle pubblicazioni e materiale multimediale di proprietà dello Stato.
Libri e pubblicazioni;	
Materiale multimediale;	
Altro.	
Mezzi di trasporto:	Mezzi per il trasporto di persone e cose quali: autoveicoli, rimorchi e semirimorchi; navi
Mezzi di trasporto stradali leggeri;	ed imbarcazioni; locomotive e materiale rotabile; aeromobili e veicoli spaziali; cicli e
Mezzi di trasporto stradali pesanti;	motocicli, ecc., esclusi i mezzi militari.
Mezzi di trasporto aerei;	
Mezzi di trasporto marittimi;	
Altri mezzi di trasporto.	
Armi ed armamenti militari:	Armi e sistemi d'arma terrestri, aerei e navali compresi i relativi mezzi di trasporto
Armi leggere;	utilizzati per i compiti di difesa del territorio nazionale e di salvaguardia dell'ordine pubblico. Mezzi di trasporto, anche se privi di armamento, militari terrestri, navali ed
Armi pesanti;	aerei.
Mezzi terrestri da guerra;	
Mezzi aerei da guerra;	
Mezzi navali da guerra.	
Equipaggiamenti e vestuari:	Il complesso degli oggetti (indumenti, mezzi, materiali, apparati e simili) di cui è fornita
Equipaggiamenti civili;	una o più persone nello svolgimento di determinate azioni in ambito civile o militare.
Equipaggiamenti logistico-militari;	Nell'ambito militare tutti i materiali, diversi da quelli di armamento, di dotazione
Vestuari civili;	individuale e/o di reparto compresi quelli per esigenze campali (viveri, vestiario, equipaggiamenti, mezzi campali).
Vestuari militari.	
Strumenti musicali	Complesso degli strumenti musicali di proprietà dello Stato oltre che strumenti in dotazione a bande e fanfare. Strumenti musicali in dotazione ai reparti di capi militari.
Coltivazioni ed allevamenti:	Vigneti, frutteti ed altre piantagioni gestiti o controllati direttamente nonché animali
Animali;	utilizzati come ausilio in attività operative e/o addestrativi.
Vigneti, frutteti ed altre piantagioni permanenti.	
Altri beni materiali prodotti	Beni materiali prodotti non descritti precedentemente.
Beni immateriali prodotti	Capitale fisso costituito da: prospezioni minerarie, software, originali di opere artistiche, letterarie o di intrattenimento o altri beni immateriali prodotti, come specificato in appresso, che si intende utilizzare per più di un anno.
Diritti di sfruttamento:	Diritti sui beni per ricavare il maggior utile possibile.
Prospezioni minerarie.	
Opere dell'ingegno:	Programmi informatici, descrizioni del programma e supporti per software di sistema e
Software;	per software applicativo. Pellicole, supporti di registrazione sonora, manoscritti e nastri,
Originali di opere artistiche e letterarie non soggette a tutela.	modelli, ecc., originali su cui sono registrati o incisi spettacoli, programmi, eventi sportivi o opere letterarie ed artistiche.
Altri beni immateriali prodotti	Beni immateriali prodotti non descritti precedentemente.
Scorte	Attività prodotte costituite da beni e servizi ottenuti nel periodo corrente o in un periodo precedente e detenuti per l'impiego nella produzione o per altri impieghi in un momento successivo. Consistono di materie prime e prodotti intermedi, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti come specificato di seguito. Sono incluse tutte le scorte di materiali strategici e di altri prodotti di base di particolare importanza per un Paese.
Materie prime e prodotti intermedi	Beni che si intendono utilizzare quali input intermedi nei propri processi di produzione risultanti dalla contabilità di magazzino.
Materie prime:	Beni primari che si intendono utilizzare nei propri processi di produzione.
Materiale per laboratori;	
Materiale per officine.	
Prodotti intermedi	Beni che hanno subito una parziale lavorazione prima della trasformazione in prodotti finiti.

Prodotti in corso di lavorazione	Beni e servizi parzialmente completati che sono normalmente ceduti ad altre unità senza ulteriore trasformazione o che non sono maturi e il cui processo di produzione sarà continuato in un periodo successivo dallo stesso produttore.
Prodotti in corso di lavorazione relativi a coltivazioni ed allevamenti	Alberi ed altri vegetali che forniscono prodotti soltanto una volta abbattuti e coltivazioni non ancora giunte a maturazione che forniscono ripetutamente prodotti, nonché prodotti relativi ad allevamenti.
Prodotti in corso di lavorazione relativi a processi industriali ed artigianali	Prodotti derivanti da processi industriali ed artigianali.
Altri prodotti in corso di lavorazione	Beni diversi dalle coltivazioni e servizi che sono stati parzialmente trasformati, fabbricati o assemblati dal produttore ma che non sono consegnati o ceduti ad altri senza una ulteriore trasformazione.
Prodotti finiti	Beni pronti per la vendita o la consegna da parte del produttore.
Oggetti di valore	Attività prodotte non utilizzate principalmente a scopo di produzione o di consumo, che si prevede aumenteranno o perlomeno non diminuiranno di valore in termini reali, che non si deteriorano nel tempo in condizioni normali e che sono acquistate o detenute principalmente come scorte di valore. Gli oggetti di valore sono costituite da pietre e metalli preziosi, da oggetti di antiquariato, da raccolte artistiche e scientifiche e altri oggetti di valore, come specificato di seguito.
Pietre e metalli preziosi	Pietre e metalli preziosi non detenuti per essere impiegati quali input nei processi di produzione.
Oggetti di antiquariato	Pitture, sculture, ecc. riconosciute come opere d'arte ed oggetti di antiquariato.
Altri oggetti di valore	Oggetti di valore non classificati altrove, quali oggetti da collezione e gioielli di valore rilevante in pietre e metalli preziosi.
Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi:	Cose di interesse storico e artistico soggette alla normativa di tutela, nonché considerate
	«immobili» agli effetti inventariali di cui all'art. 7 del regolamento di contabilità di Stato.
Beni storici;	Pitture, dipinti, sculture, ecc., collezioni o oggetti che interessano la paleontologia, la
Beni artistici;	preistoria e le primitive civiltà, affreschi, stemmi, lapidi, tabernacoli, ecc.; collezioni o
Beni demo-etno-antropologici;	oggetti che testimoniano l'arte grafica e fotografica, cose di interesse numismatico, ecc.;
Beni archeologici;	archivi e singoli documenti che rivestono notevole interesse storico. Raccolte librerie,
Beni paleontologici;	manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, libri, stampe, incisioni aventi caratteri di
Beni librari;	rarietà e di pregio; documenti notevoli, carte geografiche, spartiti musicali, ecc., aventi
Beni archivistici;	carattere di rarità e di pregio artistico o storico. Raccolte discografiche, audiovisive,
Opere di restauro.	esemplari di opere cinematografiche, sequenze di immagini in movimento, pellicole, registrazioni, ecc., che testimoniano la cultura, l'arte, la storia, la società e le tradizioni popolari italiane.
	Si comprendono infine le opere di restauro volte a mantenerne l'integrità materiale e ad assicurare la conservazione e la protezione dei loro valori culturali.
ATTIVITÀ NON FINANZIARIE NON PRODOTTE	Attività non finanziarie che non sono ottenute quale prodotti di processi di produzione. Le attività non prodotte sono costituite da beni materiali e beni immateriali, come specificato in appresso.
Beni materiali non prodotti	Attività non prodotte presenti in natura sulle quali possono essere esercitati diritti di proprietà, incluso il trasferimento di questi. Sono esclusi i beni legati all'ambiente sui quali non sono o non possono essere esercitati diritti di proprietà. I beni materiali non prodotti sono costituiti da beni del demanio naturale, terreni, giacimenti, risorse biologiche non coltivate.
Beni del demanio naturale	Beni di proprietà dello Stato costituiti dal demanio marittimo, dal demanio idrico e forestale.
Demanio marittimo	Lido del mare, spiaggia, porti, rade, lagune, foci dei fiumi, bacini d'acqua, canali utilizzabili per uso pubblico marittimo, pertinenze del demanio marittimo.
Demanio idrico	Fiumi, laghi, torrenti, rivi, fossati, colatori, acque sotterranee, acque sorgenti, ghiacciai, porti ed approdi destinati alla navigazione interna, acquedotti e canali demaniali.
Foreste	Patrimonio boschivo nazionale.
Terreni	Terreni, compresa la copertura del suolo, nonché le relative acque di superficie, su cui sono esercitati i diritti di proprietà. Sono esclusi i fabbricati o le altre opere costruiti su di essi o che li attraversano, le coltivazioni, gli alberi e gli animali. I terreni sono costituiti da aree edificabili, terreni sottostanti a fabbricati e ad altre opere, terreni coltivati, parchi con relative acque di superficie, aree archeologiche e terreni sottoposti a tutela, ed altri terreni con relative acque di superficie, come specificato in appresso.
Aree edificabili	Aree per le quali sono prefigurati piani urbanistici.
Aree assoggettate a vincoli urbanistici preordinati all'esproprio	Aree per le quali esistono determinati vincoli urbanistici.
Terreni sottostanti a	Terreni su cui sono costruiti fabbricati non residenziali, abitazioni ed altre opere o

fabbricati ed altre opere	nei quali poggiano le fondazioni di questi, compresi i cortili ed i giardini considerati parte integrante di abitazioni rurali e non rurali e strade di accesso a fattorie.
Terreni coltivati	Terreni sui quali viene svolta, a fini commerciali o di sussistenza, una attività di produzione agricola o orticola; sono compresi, in linea di principio, i terreni a frutteto, a vigneto e ad altre coltivazioni.
Parchi con relative acque di superficie	Parchi, giardini per uso pubblico.
Aree archeologiche e terreni sottoposti a tutela	Aree che rivestono interesse archeologico, storico, artistico, ambientale, ivi compresi i tratturi, le centuriazioni, le sostruzioni, le gallerie e simili.
Altri terreni con relative acque di superficie	Terreni non classificati altrove, compresi i giardini e le particelle di terreno non coltivate a scopo di sussistenza o commerciali, le superfici pubbliche adibite a pascolo, i terreni circondanti le abitazioni per la parte che eccede i cortili ed i giardini considerati parte integrante delle abitazioni rurali e non rurali e le connesse acque di superficie.
Giacimenti	Riserve comprovate di minerali, poste sulla superficie terrestre o al di sotto di essa, economicamente sfruttabili, considerata la tecnologia attuale ed i prezzi relativi. I giacimenti comprendono le riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale, le riserve di minerali metalliferi e le riserve di minerali non metalliferi, come in appresso specificato.
Riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale	Depositi di antracite, di carbone bituminoso e di lignite; campi petroliferi e riserve di gas naturale.
Riserve di minerali metalliferi	Depositi di minerali di metalli ferrosi e non ferrosi e di metalli preziosi, che non siano siti paleontologici.
Riserve di minerali non metalliferi	Cave di pietra, di argilla e di sabbia; depositi di minerali, di quarzo, di gesso e di altri minerali non metalliferi diversi dal carbone e dal petrolio, che non siano siti paleontologici.
Risorse biologiche non coltivate	Animali e piante che forniscono prodotti utilizzabili, sui quali sono esercitati diritti di proprietà ma la cui crescita naturale e/o la cui rigenerazione non sono gestite o controllate direttamente (es. parchi protetti, zone di pesca nel territorio interno del Paese, acquacoltura).
Beni immateriali non prodotti	Attività che rappresentano prodotti dell'intelletto. Esse sono attestate mediante azioni giuridiche o contabili, come la concessione di un brevetto o il trasferimento di alcuni benefici economici ad un terzo. I beni immateriali non prodotti sono costituiti da: brevetti, contratti trasferibili, avviamento di attività commerciali ed altri beni immateriali non prodotti.
Brevetti	Invenzioni in categorie di novità tecnica che, per legge o per decisione giuridica, possono ottenere una protezione mediante brevetto.
Contratti trasferibili	Trasferimento di contratti relativi a diritti di utilizzazione.
Avviamento di attività commerciali	Differenza tra l'importo pagato per una impresa come azienda avviata e la somma delle sue attività al netto della somma delle sue passività, previa individuazione e valutazione separata di ciascuna di esse.
Altri beni immateriali non prodotti	Beni immateriali non prodotti non classificati altrove.
Diritti d'autore	Diritti esclusivi di riproduzione soggetti a tutela.
PASSIVITÀ FINANZIARIE	Le passività finanziarie sono passività economiche comprendenti mezzi di pagamento, strumenti finanziari o passività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari.
Debiti	Rappresentano l'obbligo di effettuare il pagamento ad una data scadenza di determinati ammontari. In base alla scadenza si distinguono in debiti a breve o a medio-lungo termine.
Debiti a breve termine	È il complesso delle operazioni per il finanziamento a breve del fabbisogno del settore statale.
Debiti di Tesoreria:	Rappresentano disponibilità di fondi costituite a vario titolo presso la Tesoreria dello Stato.
Debito fluttuante;	
Conti correnti;	
Incassi da regolare;	
Altre gestioni.	
Residui passivi:	Spese impegnate ma non ancora pagate. I residui passivi si distinguono in: propri (quelli
Residui propri;	accertati nel rendiconto dell'anno in cui è stato effettuato l'impegno) e di stanziamento
Residui di stanziamento.	(quelli riguardanti stanziamenti di spese, in genere di conto capitale, non impegnate alla chiusura dell'esercizio).
Debiti a medio-lungo termine	È la forma di indebitamento con la quale si effettua il finanziamento a medio-lungo termine del fabbisogno del settore statale. Si classificano come specificato di seguito.
Debiti redimibili:	Sono debiti costituiti da B.T.P. (titoli fruttiferi del debito patrimoniale a tasso fisso e
Buoni del Tesoro poliennali;	cedola semestrale), C.C.T. (titoli fruttiferi a tasso variabile o fisso), prestiti esteri ed altri.
Certificati di credito del Tesoro;	
Prestiti esteri;	
Altri.	
Debiti diversi:	Sono costituiti da monete in circolazione, residui passivi perenti (residui eliminati

	dalla
Monte in circolazione;	contabilità finanziaria decorsi due esercizi per le spese correnti, tre esercizi per le spese
Residui passivi perenti di parte corrente;	per beni e servizi, sette per quelle in conto capitale) ed altri.
Residui passivi perenti in conto capitale;	
Altri.	
Riserve tecniche di assicurazione	Accantonamenti relativi alle quote annuali del TFR per il personale della pubblica
Riserve tecniche dei fondi di pensione	amministrazione.
Anticipazioni passive:	Prestiti concessi da governi esteri o da altri organismi.
Governi esteri;	
Altri organismi.	
Altri conti passivi	Tutti gli altri conti passivi non descritti precedentemente.
CONTI D'ORDINE	
In calce al Conto generale del patrimonio sono evidenziati i conti d'ordine, ovvero quelle operazioni svolte dalle Amministrazioni nei confronti di soggetti esterni, che non producono riflessi diretti sul patrimonio dello Stato:	
Garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente	Fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali.
Beni di terzi presso l'azienda Stato	Concernono beni di proprietà di terzi che si trovano presso l'azienda Stato a titolo di deposito o di pegno.
Impegni assunti dallo Stato	Gli «impegni» raggruppano quelle obbligazioni che, pur non dando luogo ad iscrizione nel Conto del bilancio, hanno esistenza giuridica certa.

Allegato 3

Criteri di valutazione

ATTIVITÀ FINANZIARIE:	
Oro e argento monetario (non monetato).	Prezzo fissato sul mercato dell'oro e dell'argento.
Diritti speciali di prelievo	Valore determinato dal Fondo Monetario Internazionale con tasso di cambio al 31 dicembre.
Biglietti e monete;	Valore nominale o facciale della moneta.
Depositi trasferibili;	
Altri depositi.	
Titoli a breve e lungo termine diversi dalle azioni, esclusi gli strumenti finanziari derivati.	Valutazione effettuata ai prezzi correnti di mercato in modo da includere il valore degli interessi maturati.
Strumenti finanziari derivati di breve termine	Valutazione basata sul prezzo corrente di mercato o, qualora non esistano quotazioni di mercato, all'importo necessario per acquistare o compensare il contratto o all'importo del premio corrisposto.
Partecipazioni in:	Valutazione basata sul metodo del patrimonio netto,
Società finanziarie (bancarie e non bancarie);	ovvero per un importo pari alla corrispondente frazione
Società non finanziarie.	del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle società partecipate.
Altre partecipazioni:	Valutazione basata sul valore nominale delle
Organismi internazionali.	partecipazioni.
Altre partecipazioni:	Valutazione basata sul metodo del patrimonio netto,
Fondi di dotazione.	ovvero per un importo pari alla corrispondente frazione del

	patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.
Quote dei fondi immobiliari e mobiliari	Valutazione al valore di borsa corrente, se le quote dei fondi sono quotate, o al loro valore corrente di rimborso se sono rimborsabili dai fondi stessi.
Crediti di tesoreria:	Valutazione basata sul valore numerario.
Disponibilità del tesoro per il servizio di tesoreria provinciale;	
Pagamenti da regolare;	
Pagamenti da rimborsare;	
Altri crediti.	
Residui attivi per danaro presso gli agenti della riscossione:	Valutazione basata sul valore numerario.
Entrate correnti;	
Entrate in conto capitale;	
Entrate da riduzioni di attività finanziarie;	
Eventuali entrate per accensione di passività finanziarie.	
Residui attivi per somme da riscuotere:	Valutazione basata sul valore numerario.
Entrate correnti;	
Entrate in conto capitale;	
Entrate da riduzioni di attività finanziarie;	
Eventuali entrate per accensione di passività finanziarie.	
Anticipazioni attive:	Valutazione basata sul valore numerario.
Fondi di scorta.	
Anticipazioni attive:	I valori corrispondono al capitale che i debitori sono
Fondi di garanzia;	contrattualmente obbligati a rimborsare e acquisiti al
Fondi di rotazione;	valore nominale si iscrivono successivamente per il loro
Crediti concessi ad enti pubblici e ad istituti di credito;	valore aggiornato.
Crediti concessi ad aziende ed enti privati;	
Altri crediti non classificabili.	
Altri conti attivi:	Valutazione basata sul valore numerario.
Fondo ammortamento titoli.	
Altri conti attivi	Valutazione al valore intrinseco.
(Valore commerciale dei metalli monetati)	
PASSIVITÀ FINANZIARIE:	
Debiti di tesoreria:	Valutazione basata sul valore numerario.
Debito fluttuante;	
Conti correnti;	
Incassi da regolare;	
Altre gestioni.	
Residui passivi:	Valutazione basata sul valore numerario.
Residui passivi propri;	
Residui passivi di stanziamento.	
Debiti redimibili:	I valori corrispondono al capitale da restituire ed
Buoni del tesoro poliennali;	acquisiti al valore nominale, si riducono, in conseguenza
Certificati di credito del tesoro;	del rimborso delle quote capitale del prestito. I debiti
Prestiti esteri;	espressi in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in
Anticipazioni passive.	vigore alla data in cui sono sorti ed allineati al cambio medio
	corrente dell'ultimo mese dell'esercizio.
Debiti diversi:	Valore facciale della moneta.
Monete in circolazione.	
Debiti diversi:	Valutazione basata sul valore numerario.
Residui passivi perenti di parte corrente;	
Residui passivi perenti in conto capitale.	
Riserve tecniche dei fondi di pensione.	Valore di mercato.
Anticipazioni passive:	I valori corrispondono al capitale da restituire ed
Governi esteri;	acquisiti al valore nominale, si riducono, in conseguenza
Altri organismi.	del rimborso delle quote capitale del prestito. I debiti espressi in
	valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in
	cui sono sorti ed allineati al cambio medio corrente dell'ultimo

	 mese dell'esercizio.
Altri conti passivi	I valori corrispondono al capitale da restituire ed acquisiti al valore nominale, si riducono, in conseguenza del rimborso delle quote capitale del prestito. I debiti espressi in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti ed allineati al cambio medio corrente dell'ultimo mese dell'esercizio.
ATTIVITÀ NON FINANZIARIE PRODOTTE:	
Abitazioni:	Valore di mercato o di costo. Al valore così determinato
Fabbricati civili uso abitativo (inclusi gli alloggi di Servizio);	si somma il costo degli interventi di miglioria e comunque di straordinaria manutenzione effettuati negli immobili già esistenti (provenienti da «per di
Fabbricati rurali uso abitativo;	manutenzione straordinaria» a lavori effettuati).
Fabbricati gestiti dallo i.a.c.p.;	
Fabbricati gestiti dagli enti territoriali.	
Abitazioni:	Valutazione, per ciascuno degli anni di realizzazione, in
Opere in corso di costruzione	base alle spese sostenute.
Abitazioni:	Valutazione per le spese effettuate per più esercizi in cui
Opere di manutenzione straordinaria	i lavori di manutenzione straordinaria saranno conclusi.
Fabbricati non residenziali:	Valore di mercato o di costo. Al valore così determinato
Fabbricati civili adibiti a fini istituzionali (uso	si somma il costo degli interventi di miglioria e
Governativo e caserme);	comunque di straordinaria manutenzione effettuati negli
Fabbricati commerciali;	immobili già esistenti (provenienti da «opere di
Fabbricati rurali;	manutenzione straordinaria» a lavori effettuati).
Fabbricati industriali e costruzioni leggere;	
Opere destinate al culto;	
Altro.	
Fabbricati non residenziali:	Valutazione, per ciascuno degli anni di realizzazione, in
Opere in corso di costruzione	base alle spese sostenute.
Fabbricati non residenziali:	Valutazione per le spese effettuate per più esercizi in cui
Opere di manutenzione straordinaria	i lavori di manutenzione straordinaria saranno conclusi.
Beni immobili di valore culturale:	Per i soli beni che sono stati ordinariamente assoggettati
Beni storici;	ad una utilizzazione economica la valutazione è legata
Beni artistici;	alla capitalizzazione del reddito producibile.
Beni archeologici;	
Beni paleontologici.	
Beni immobili di valore culturale:	Valutazione, per ciascuno degli anni di realizzazione, in
Opere di restauro	base alle spese sostenute.
Opere permanenti destinate alla difesa nazionale:	Per i beni diversi dagli alloggi, il valore viene calcolato
Infrastrutture portuali e aeroportuali militari;	in base alla stima analitica dei costi che si dovrebbero
Strutture ed infrastrutture militari.	sostenere per la loro costruzione a cui va aggiunto il valore del terreno su cui insistono, calcolato sulla base della media dei valori dei terreni agricoli esistenti in zona per le infrastrutture fuori dalla cinta urbana (es. aeroporti, poligoni, ecc.) o, per le altre tipologie, il valore di mercato dei terreni edificabili (es. eliporti). Per gli alloggi rientranti nel demanio militare il valore invece viene calcolato mediante la capitalizzazione del canone secondo le normative vigenti in materia.
Opere permanenti destinate alla difesa nazionale:	Valutazione, per ciascuno degli anni di realizzazione, in
Opere in corso di costruzione	base alle spese sostenute.
Opere permanenti destinate alla difesa nazionale:	Valutazione per le spese effettuate per più esercizi in cui
Opere di manutenzione straordinaria	i lavori di manutenzione straordinaria saranno conclusi.
Altre opere:	La valutazione è da collegarsi al costo sostenuto per
Vie di comunicazione;	l'acquisizione ponderato con una raccolta di dati
Strutture ed infrastrutture idrauliche;	inerenti al determinato bene o a beni a cui possa
Infrastrutture portuali ed aeroportuali civili;	assimilarsi (costo eventuale di produzione, costo di
Strade ferrate e relativi materiali di esercizio;	riproduzione attuale, presunto reddito medio
Altro.	prospettico del bene stesso). Per le opere esistenti andrebbero

	considerati i soli costi della manutenzione straordinaria.
Altre opere:	Valore di mercato o di costo. Al valore così determinato
Impianti sportivi	si somma il costo degli interventi di miglioria e comunque di straordinaria manutenzione effettuati negli impianti già esistenti (provenienti da «opere di manutenzione straordinaria» a lavori effettuati).
Altre opere:	Valutazione, per ciascuno degli anni di realizzazione, in
Opere in corso di costruzione	base alle spese sostenute.
Altre opere:	Valutazione per le spese effettuate per più esercizi in cui
Opere di manutenzione straordinaria.	i lavori di manutenzione straordinaria saranno conclusi.
Altre opere:	Valutazione per le spese effettuate per più esercizi in cui
Opere per la sistemazione del suolo.	i lavori saranno conclusi.
Diritti reali di godimento su beni altrui	Valutazione basata sulla capitalizzazione del valore monetario del diritto.
Impianti, attrezzature e macchinari:	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi
Macchinari per ufficio;	correnti di mercato.
Impianti e macchinari per locali ad uso specifico;	
Hardware;	
Altri impianti e macchinari;	
Attrezzature;	
Attrezzature e macchinari per altri usi specifici.	
Mobili e arredi:	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi
Mobili ed arredi per ufficio;	correnti di mercato.
Mobili ed arredi per alloggi e pertinenze;	
Mobili ed arredi per locali ad uso specifico;	
Altri mobili e arredi per uso specifico.	
Materiale bibliografico:	Valutazione al prezzo di copertina, anche se pervenuti in
Libri e pubblicazioni.	dono.
Materiale bibliografico:	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi
Materiale multimediale;	correnti di mercato.
Altro.	
Mezzi di trasporto:	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi di
Mezzi di trasporto stradali leggeri;	mercato.
Mezzi di trasporto stradali pesanti;	
Mezzi di trasporto aerei;	
Mezzi di trasporto marittimi;	
Altri mezzi di trasporto.	
Armi ed armamenti militari:	Valutazione in base ai costi di acquisizione.
Armi leggere;	
Armi pesanti;	
Mezzi terrestri da guerra;	
Mezzi aerei da guerra;	
Mezzi navali da guerra.	
Equipaggiamenti e vestiari:	Valutazione in base ai costi di acquisizione.
Equipaggiamenti civili;	
Vestiari civili;	
Equipaggiamenti logistico-militari;	
Vestiari militari.	
Strumenti musicali	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi
	correnti di mercato.
Coltivazioni ed allevamenti:	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi
Animali;	correnti di mercato.
Vigneti, frutteti ed altre piantagioni permanenti.	
Altri beni materiali prodotti	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi
	correnti di mercato.
Diritti di sfruttamento:	Complesso degli importi versati.
Prospezioni minerarie.	
Opere dell'ingegno:	Valutazione ai prezzi di acquisto o, se di produzione
Software.	interna, in base a stima.
Opere dell'ingegno:	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi

Originali di opere artistiche e letterarie non soggette a tutela.	correnti di mercato.
Altri beni immateriali prodotti	Valutazione in base ai costi di acquisizione o ai prezzi correnti di mercato.
Materie prime:	Valutazione in base ai prezzi correnti di mercato.
Materiale per laboratori;	
Materiale per officine.	
Prodotti intermedi.	Valutazione in base ai prezzi correnti di mercato.
Prodotti in corso di lavorazione:	Valutazione in base ai prezzi correnti di mercato.
Prodotti in corso di lavorazione relativi a coltivazioni ed allevamenti;	
Prodotti in corso di lavorazione relativi a processi industriali ed artigianali;	
Altri prodotti in corso di lavorazione.	
Prodotti finiti	Valutazione in base ai prezzi correnti di mercato.
Oggetti di valore:	Valore intrinseco di mercato.
Pietre e metalli preziosi.	
Oggetti di valore:	Valutazione in base a stima.
Oggetti di antiquariato;	
Altri oggetti di valore.	
Beni mobili di valore culturale, biblioteche e archivi:	- I valori iscritti nei registri d'ingresso dopo il 1875 (anno a cui si riferisce il primo regolamento delle
Beni librari così classificati:	biblioteche governative che prescriveva la tenuta degli
1. Manoscritti	inventari topografici e d'ingresso) vanno aggiornati in
2. Incunaboli	base ai valori ISTAT, nonché a quelli per unità
3. Stampe	bibliografica riferiti alle categorie di beni librari di cui
4. Libri	all'allegato A;
	- Per il restante materiale entrato in biblioteca prima del 1875, indifferentemente dalle date di stampa, si dovrà fare ricorso a criteri bibliografici e la proposta dei valori di stima aggiornati, qui di seguito elencati a fianco di ciascuna categoria, deve tener conto:
	a) di una valutazione complessiva e tipologica del materiale (dotazione, stato di conservazione, completezza, miniature, incisioni, postille, appartenenza a fondi speciali, ecc.);
	b) dell'andamento del mercato antiquario;
	c) del valore assicurativo (tale valore si pone in misura marginale in quanto riferito al valore intrinseco del singolo prezzo, nonché alla variabile «rischio» cui questo potrebbe essere sottoposto);
	d) del valore attribuito da altri istituti o da esperti.
Beni mobili di valore culturale, biblioteche e archivi:	Per la loro valutazione, preso atto dell'inesistenza di un
Beni archivistici, classificati in relazione al supporto:	valore economico dei documenti, si assume come
1. Pergamene;	parametro lo sviluppo in metri lineari delle scaffalature
2. Documenti cartacei;	in cui è collocato il materiale. La misura base, quindi, è
3. Mappe, piante e disegni;	il metro lineare al quale è stata attribuita una stima di
4. Legature;	euro 5.164,57, suscettibile di variazioni secondo alcuni
5. Sigilli e tipari;	coefficienti di innalzamento (veggasi allegato B).
6. Monete;	
7. Documenti su supporto non convenzionale (fotografie e microfilm, nastri magnetici, documenti su supporto informatico, ecc.).	
Beni mobili di valore culturale, biblioteche e archivi	La valutazione economica, che deve tenere conto della
Beni storico-artistici, così classificati:	tipologia dei beni, è da effettuarsi con i criteri descritti
- Dipinto [olio su tela, su tavola; tempera su	nell'allegato C che comprende le schede di rivalutazione
tela, su tavola, su carta; acquerello su carta]	dei beni in questione e una nota esplicativa delle stesse
- Scultura [in pietra, legno, metallo o altro]	schede.

- Rilievo (basso e alto) [in pietra, legno, metallo o altro]	
- Statua e busto [in pietra, legno, metallo o altro]	
- Mosaico [indicare la materia]	
- Arredi [mobili (indicare il tipo), orologio, lampada e lampadario, suppellettile in ceramica, porcellana o vetro-cristallo]	
- Arma armatura;	
- Stampa o disegno;	
- Arazzo;	
- Manufatto in cuoio;	
- Manufatto in tessuto;	
- Moneta o medaglia;	
- Glittica e oreficeria;	
- Strumenti musicali.	
Beni archeologici, paleontologici, demo-etno-antropologici, così classificati:	
- Materiali paleontologici;	
- Materiali antropologici;	
- Materiali litici (preistorici);	
- Materiali ceramici (preistorici);	
- Bronzi;	
- Ceramica dipinta e «comune»;	
- Terracotte architettoniche e terracotta statue;	
- Frammenti marmorei;	
- Sculture statuarie;	
- Sarcofagi - rilievi;	
- Intonaci e dipinti;	
- Numismatica;	
- Armi e strumenti;	
- Oreficeria e glittica;	
- Navi.	
Beni mobili di valore culturale, biblioteche ed archivi:	Valutazione, per ciascuno degli anni di realizzazione, in base alle spese sostenute.
Opere di restauro	
Demanio marittimo	Valutazione basata sulla capitalizzazione del canone concessorio.
Demanio idrico	Valutazione basata sulla capitalizzazione del canone concessorio, o in assenza, sul principio della similarità, ovvero dei beni che già producono redditi (canoni).
Foreste	Valutazione in base al valore attuale dei proventi futuri che si prevede si ricaveranno da detti beni naturali.
Terreni:	Valutazione in base ai prezzi correnti di mercato.
Aree edificabili;	
Terreni sottostanti a fabbricati ed altre opere.	
Terreni:	Valutazione legata a disposizioni normative.
Aree assoggettate a vincoli urbanistici preordinati all'esproprio.	
Terreni:	Valutazione basata sulla capitalizzazione della rendita agraria.
Terreni coltivati.	
Terreni:	Per i soli beni assoggettati ad una utilizzazione economica, la valutazione è legata alla capitalizzazione del reddito producibile.
Parchi con relative acque di superficie;	
Altri terreni con relative acque di superficie.	
Terreni:	Per i soli beni che sono stati ordinariamente assoggettati ad una utilizzazione economica, la valutazione è legata alla capitalizzazione del reddito producibile.
Aree archeologiche e terreni sottoposti a tutela.	
Giacimenti:	Valore attuale dei ricavi netti ottenibili.
Riserve di carbone, di petrolio e di gas naturale;	

Riserve di minerali metalliferi;	
Riserve di minerali non metalliferi.	
Risorse biologiche non coltivate.	Valutazione affidata ai prezzi correnti di mercato.
Brevetti	Valutazione ai prezzi correnti, se oggetto di negoziazione sui mercati; diversamente si deve procedere a stime del valore attuale dei proventi che si prevede saranno percepiti in futuro dai proprietari di tali attività.
Contratti trasferibili	Valutazione ai prezzi correnti, se oggetto di negoziazione sui mercati; diversamente si deve procedere a stime del valore attuale dei proventi che si prevede saranno percepiti in futuro dai proprietari di tali attività.
Avviamento di attività commerciali	Valutazione ai prezzi correnti, se oggetto di negoziazione sui mercati; diversamente si deve procedere a stime del valore attuale dei proventi che si prevede saranno percepiti in futuro dai proprietari di tali attività.
Diritti d'autore	Valutazione da rapportare o ai costi di acquisizione degli stessi diritti o ai prezzi correnti di mercato (su preventivo parere tecnico della S.I.A.E., ove necessario).
CONTI D'ORDINE:	Sono da indicare al loro valore contrattuale.
Garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente;	
Beni di terzi presso l'azienda Stato;	
Impegni assunti dallo Stato.	

Allegato A

CATEGORIE BENI LIBRARI		Valori per unità bibliografica (euro)			
1. Manoscritti:					
1.1 - Manoscritti (<i>della riserva, fondi speciali ecc.</i>)	da	€	516.456,90		
1.2 - Manoscritti (minati, postille e incisioni)	da	€	258.228,45		
1.3 - Manoscritti fino al XII sec. Incluso	da	€	154.937,07		
1.4 - Manoscritti dal XII sec. al XII sec. incluso	da	€	5.164,57		
2. Incunaboli					
	da	€	5.164,57		
3. Stampe					
	da	€	51,65		
4. Libri:					
4.1 - Libri fondo antico	da	€	77,47		
4.2 - Libri fondo moderno	da	€	30,99		

Allegato B

(Beni Archivistici)

COEFFICIENTI DI IDENTIFICAZIONE			
		Materiale	Valore base
Archivio di Stato	Fondo	documentario in metri	€ 5.164,57

Questa sezione contiene i dati identificativi dell'oggetto:

- la categoria primaria;
- la sottocategoria;
- la descrizione dell'oggetto;
- il valore base.

I dati di questa sezione vengono inseriti manualmente.

Rivalutazione ISTAT

Questa sezione contiene i dati relativi ai coefficienti di rivalutazione forniti dall'ISTAT.

Gli indici relativi all'anno e al mese cui si riferisce la precedente rivalutazione, INDICE (a), ed all'anno ed al mese in cui è effettuata la rivalutazione si ottengono automaticamente digitando nelle relative caselle, ANNO e MESE, i valori corrispondenti.

Nella casella NUOVO VALORE (A), verrà automaticamente calcolato il nuovo valore dell'oggetto utilizzando la seguente formula di rivalutazione:

$$[(\text{Indice attuale rivalutazione} / \text{Indice precedente rivalutazione}) - 1] \times 100$$

Coefficienti di innalzamento valore scientifico

Questa sezione si riferisce ai parametri attraverso i quali viene effettuata la rivalutazione dell'oggetto dal punto di vista scientifico.

I parametri considerati sono **l'integrità** dell'oggetto, la completezza della **documentazione**, la **contestualizzazione** e la **qualità**.

Ciascun parametro contribuirà alla determinazione del *Coefficiente di innalzamento valore scientifico*, il cui valore è compreso tra 0 e 1, in misura proporzionale al peso percentuale assegnatogli.

Ognuno dei 4 parametri potrà assumere un valore compreso tra 0 (assenza) e 100 (massima presenza), valore che sarà inserito nella **riga A** della sezione relativa.

Questo permetterà di ottenere automaticamente nella **riga B** la quota percentuale di ciascun parametro che contribuirà alla determinazione del *Coefficiente di innalzamento valore scientifico*.

Esempio:

Se il parametro *integrità* contribuisce alla determinazione del *Coefficiente di innalzamento valore scientifico* per una percentuale massima del 25% (riga A = 100), nel caso in cui vengano riscontrate nell'oggetto delle imperfezioni, inserendo nella riga A un valore inferiore a 100 (tanto più inferiore quanto più alta è l'entità dell'imperfezioni riscontrate) si otterrà automaticamente nella riga B la percentuale reale di incidenza del parametro.

						(a)			(a)	base
		Xxxxxxxx								
xxxxxxxxxx	xxxxxxxxxxxx	xxx xxx	€ 5,16	1986	3	759,37	1995	5	1.215,30	€ 8,27
		xxxxx x								
RIFERIMENTO DI MERCATO										
										Totale
Base asta		€ 258,23								Rivalutazione
CHRISTIE										A+(B-A)
Base asta		€ 253,06								
SOTHEBY'S					Valore di					
Valore					€ 5,16					
Assicurativo										
Prezzo di										€ 5,16
Esportazione										
NOTE										
RIFERIMENTO DI INVENTARIO										
TIPO LUOGO:										
DENOMINAZIONE LUOGO:										
COMUNE:										
PROVINCIA:										
OGGETTO:										
TECNICA:										
MATERIALE:										
DIMENSIONE:										
EPOCA:										
AUTORE:										
AMBITO CULTURALE:										
SOGGETTO-TITOLO:										
DESCRIZIONE:										
DOCUM. FOTOGRAFICA:										

Data di aggiornamento: 1/9/2010.- Il testo di questo provvedimento non riveste carattere di ufficialità e non è sostitutivo in alcun modo della pubblicazione ufficiale cartacea. Tale testo è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30/01/2003.